CASTA DIVA GROUP S.P.A.

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2019

Approvazione: Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2019

INDICE

CORPORATE GOVERNANCE 2

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE 6

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019 19

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2019 23

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo e le società controllate hanno adottato il cosiddetto "sistema tradizionale" di gestione e controllo. In particolare, l'Assemblea dei soci della Casta Diva Group S.p.A. in data 28 giugno 2019 ha deliberato, per il triennio a partire dalla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, la nomina:

- Del Consiglio di Amministrazione che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa;
- Del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Della società di revisione a cui è demandato il controllo contabile.

Consiglio di Amministrazione

Andrea Giovanni Rodolfo De Micheli – Presidente e Amministratore Delegato

Gianluigi Rossi – Vice-presidente

Pietro Candela – Consigliere Indipendente

Vittorio Meloni – Consigliere Indipendente

Francesco Savelli – Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Claudia Costanza – Presidente del Collegio Sindacale

Mauro Lorini – Sindaco effettivo

Paolo Maria Mori – Sindaco effettivo (dimessosi il 17-9-19 per motivi personali)

Antonio Danese – Sindaco supplente (diventato effettivo il 17-9-19 in sostituzione del sindaco dimissionario)

Davide Barosi – Sindaco supplente (dimessosi il 16-9-19 per motivi personali)

Società di Revisione

BDO S.p.A.

Alla data del 30 giugno 2019, sulla base delle informazioni pervenute dalle società, il capitale sociale della capogruppo risultava cosi detenuto:

- Reload S.r.l 36,62%
- Luca Oddo 27,95%
- Mercato 34,85%
- Azioni proprie 0,58%

Le azioni proprie alla data 30 giugno 2019 risultano essere pari a 73.500 pari allo 0,58%, per un controvalore di Euro 56.210.

Alla chiusura della Borsa AIM Milano del venerdì 28 giugno 2019, il prezzo dell'azione Casta Diva Group S.p.A era pari a euro 0,77 equivalente ad una capitalizzazione superiore a 9,7 millioni di euro.

Casta Diva Group S.p.A., insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende e della creazione di contenuti.

Il Gruppo ha sede legale a Milano e opera, mediante società partecipate al 100% o compartecipate con partner locali, in: Italia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Turchia, Libano, Sudafrica, Stati Uniti, Cina, Dubai, Argentina e Uruguay.

Il Gruppo è attivo principalmente in tre settori:

1. Il settore **Spot (e Digital Video Content),** che produce spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content, ed è gestito per la produzione dalle società denominate Casta Diva Pictures e attive in diversi Paesi del mondo.
2. Il settore **Eventi (o Live & Digital Communication)**, che crea e organizza convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, viaggi incentive ed eventi esperienziali come test drive per aziende automobilistiche, concerti e festival, ossia tutte le declinazioni della cosiddetta live communication, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C), e che è gestito dalla subholding District S.r.l. con le sue controllate Casta Diva Events S.r.l. e G.2 Eventi S.r.l., per la parte eventistica B2B/B2C e Blue Note S.r.l. per la parte dei concerti live che si svolgono nel noto locale milanese.
3. Il settore **Comunicazione Strategica**, che è nato per servire sia la domanda di creatività sia interna, specialmente per il settore Eventi, sia esterna, per la pluralità dei potenziali clienti, e che è gestito dalla società

K 2 Com S.r.l.

Per espletare al meglio le sue attività il Gruppo ha sviluppato forti competenze nella Comunicazione Digitale e ha inoltre sviluppato progetti di proprie produzioni per il Cinema e la TV. Di seguito, si espongono in sintesi i principali ambiti di operatività dei settori di riferimento.

Settore Spot (e Digital Video Content)

Questo settore rappresenta tuttora nel mercato la massima espressione pubblicitaria sia in termini quantitativi che qualitativi. Sugli spot pubblicitari i clienti investono cifre ingentissime per la produzione di filmati che durano pochi secondi, e cifre ancora più imponenti, tipicamente dieci o venti volte tanto, per l'acquisto degli spazi televisivi e web in cui diffondere gli spot prodotti. Da qui la stringente necessità, per i produttori di spot, di imporsi i massimi standard qualitativi e di serietà imprenditoriale. È infatti un settore in cui *non è consentito sbagliare.* I manager di Casta Diva, che producono spot con successo da diversi decenni, e sono sempre stati tra i protagonisti del settore in Italia e all'estero, hanno portato questo modo di operare anche negli altri ambiti di attività del Gruppo, come vedremo, e questo è stato un fattore chiave di successo. Il settore Spot produce anche tutti i nuovi prodotti e format entrati tipicamente a far parte del *marketing mix* della pubblicità: i cosiddetti *branded content*, cioè quei contenuti audiovisivi creati con l'intento di attirare il pubblico *anche, ma non principalmente o esclusivamente,* per comunicare una marca. Si tratta, tipicamente, di video digitali, spesso con intenti virali, come anche di cortometraggi d'autore o di *web series*. Il *branded content* si differenzia dalla pubblicità classica in quanto è spesso trattato dai media come un vero e proprio contenuto autonomo dal *brand*, in alcuni casi addirittura acquistato dai network televisivi come gli altri programmi TV.

Il settore Spot opera attraverso le *legal entities* denominate Casta Diva Pictures, presenti in diversi Paesi del mondo, e costituisce uno dei più estesi network di produzione di spot televisivi a livello mondiale.

La Società ha grazie ad esso una forte e radicata impronta internazionale, che le garantisce la possibilità di gestire anche progetti di dimensioni sovranazionali estremamente ambiziosi con specifiche competenze e abilità. I producer del Gruppo hanno lavorato con successo in più di trenta Paesi con oltre cento tra i maggiori brand a livello globale.

Settore Eventi (o Live & Digital Communication)

Il settore Eventi, in capo alle società District S.r.l., G.2 Eventi S.r.l., Casta Diva Events S.r.l., Casta Diva Financial Events S.r.l. e Blue Note S.r.l., produce eventi per le aziende (B2B) e per le persone (B2C).

Nel mercato B2B, il Gruppo crea e organizza grandi convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, viaggi incentive ed eventi esperienziali come test drive per aziende automobilistiche. In questo settore Casta Diva opera prevalentemente in Italia, ma spesso anche all'estero, attraverso le società G.2 Eventi S.r.l., Casta Diva Events S.r.l. (CDE) e, per gli eventi di tipo "finanziario", tramite Casta Diva Financial Events S.r.l. (CDFE). Gli eventi e le esperienze creati da Casta Diva si basano su quattro pilastri della comunicazione: creatività, tecnologia, ecologia e misurabilità dei risultati. La società offre affidabilità, esperienza e capacità di gestione di eventi anche molto complessi, sia nella comunicazione (ideazione, recruitment di star, artisti e presenter, allestimenti, gestione video, audio e luci, ecc.) sia nella logistica degli eventi (segreteria organizzativa, prenotazione viaggi e hotel, catering, ecc.).

Nel mercato B2C, che si rivolge alle singole persone, il gruppo gestisce, attraverso la controllata Blue Note S.r.l. (BN), l'omonimo *jazz club and restaurant* di Milano, in via Borsieri 37, che rappresenta ormai un'icona qualitativa dell'offerta musicale milanese, ed è considerato un vero e proprio tempio del jazz. Il Blue Note fattura da solo circa il 30% dell'incasso jazz italiano (fonte: SIAE), porta a Milano per la sua clientela un migliaio di artisti, ogni anno, che creano oltre 300 eventi live, per quasi 70.000 spettatori paganti, di cui circa 20.000 cenanti nel locale.

Inoltre, sempre nel mercato B2C, ma con un occhio attento al mondo delle aziende per ottenere le migliori partnership economiche, il gruppo ha iniziato a creare eventi e contenuti proprietari, con il brand Blue Note Off e, in collaborazione con Teatro dell'Arte e Ponderosa Music & Art, con il festival Jazzmi, giunto alla quarta edizione, che si terrà nel novembre 2019 a Milano e dintorni.

Settore Comunicazione Strategica

Questo settore è stato lanciato dalla precedente gestione della Società, che tuttavia non è riuscita a raggiungere gli obiettivi previsti. L'attuale gestione ne ha cambiato struttura e obiettivi, tagliando drasticamente i costi e focalizzandosi sulla creazione di contenuti per gli eventi e sui format proprietari. La differenza di vedute sul lancio di questa attività è stata uno dei motivi di contrasto che hanno generato il conflitto tra soci che ha occupato due terzi del primo semestre e di cui si da conto nella relazione sulla gestione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dal dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Casta Diva Group S.p.A. e del suo Gruppo (*"Gruppo CDG"*).

FATTI DI RILIEVO PRIMO SEMESTRE 2019

Di seguito riassumiamo brevemente i fatti di maggior rilievo accaduti nel primo semestre 2019, con l'indicazione del link dei relativi comunicati stampa.

Internal dealing

Il 22 febbraio 2019 il Presidente del CdA, Andrea Giovanni Rodolfo De Micheli, ha acquistato 150.000 (centocinquantamila) azioni al prezzo di Euro 1,06 (uno virgola zerosei)

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2019/02/25-02-2019-ore-0527pm-Internal-Dealing.pdf

Conflitto tra soci e sua risoluzione

Il 27 febbraio 2019 Luca Oddo, all'epoca Amministratore Delegato di Casta Diva Group S.p.A. e socio di Reload S.r.l., la holding che deteneva in quel momento il 64,29% del capitale di Casta Diva Group, ha annunciato di aver receduto da Reload S.r.l. e che avrebbe assunto la posizione di socio diretto del gruppo a seguito dell'assegnazione delle azioni di Casta Diva, con contestuale decremento della partecipazione di Reload Srl. In particolare, l'operazione è avvenuta coerentemente con la previsione statutaria di Reload Srl secondo la quale i soci possono recedere da Reload Srl ottenendo in cambio un numero di azioni Casta Diva Group SpA corrispondenti alla percentuale di quote di Reload Srl recedute, rispetto al numero totale di azioni Casta Diva Group SpA possedute da Reload Srl prima del recesso. Nello specifico, a seguito dell'esercizio del recesso, l'operazione ha riguardato lo scambio fra la quota di Reload Srl, di titolarità di Luca Oddo, con un numero di azioni di CDG pari a 3.518.603. A seguito dell'operazione, Luca Oddo deterrà direttamente 3.568.536 azioni Casta Diva pari al 28,06% del capitale sociale. La consegna dei titoli azionari di Casta Diva Group Srl a Luca Oddo sarà effettuata entro 90 giorni da tale richiesta e non prevede alcun onere, per questo motivo non c'è la necessità di effettuare una comunicazione di internal dealing. Si precisa che il numero di azioni che Luca Oddo riceverà dalla società Reload Srl è lo stesso che a suo tempo Luca Oddo conferì alla società.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2019/03/2019-02-28-811pm-CDG-CS-COMUNICAZIONE-VARIAZIONE-AZIONARIATO.pdf

Questo recesso è il primo atto di un conflitto che vedrà contrapposti i due cofondatori di Casta Diva, De Micheli e Oddo, che troveranno ciascuno l'appoggio di uno dei consiglieri in carica inquel momento, rispettivamente Gianluigi Rossi, consigliere delegato alle operazioni di M&A e Francesco Merone, CFO e Direttore Generale.

Nel corso dei successivi quattro mesi il conflitto coinvolgerà anche un altro socio di Reload Srl, Rhea Vendors Group SpA, che annuncerà il suo recesso da Reload il 29 marzo,

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2019/04/2019-04-03-0541pm-CDG-CS-variazione-azionista.pdf

ma che, al contrario di Luca Oddo, non otterrà la titolarità delle azioni di CDG rivendicate, a causa della decisione del Tribunale di Milano di concedere un sequestro giudiziario di tali azioni, nell'incertezza dell'attribuzione delle stesse, a causa della possibile nullità dell'articolo statutario di Reload Srl che prevede il diritto recesso ad nutum.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2019/06/2019-06-19-0837am-CDG-CS-Esito-udienza-cautelare-Rhea-Vendors.pdf

Le azioni in parola sono tuttora intestate a Reload Srl, anche perché il sequestro giudiziario concesso dal giudice non è stato regolarmente eseguito da Rhea Vendors Group Spa.

Il 28 giugno 2019 si è tenuta in seconda convocazione l'assemblea dei soci di CDG SpA che ha visto prevalere a maggioranza le tesi di De Micheli e Rossi. L'assemblea ha approvato il bilancio di esercizio e consolidato 2018, nominato il nuovo CdA (indicando De Micheli Presidente e Rossi Vice-president), il nuovo Collegio Sindacale e la nuova società di revisione, oltre ad aver autorizzato l'acquisto di azioni proprie. Nello stesso giorno si è tenuta la prima riunione del nuovo CdA che ha attribuito le deleghe di AD con i più ampi poteri al Presidente De Micheli e la delega alle operazioni di M&A a Rossi.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2019/07/2019-07-01-2215pm-CDG-Assemblea-azionisti-CdA.pdf

Con l'assemblea dei soci del 28 giugno 2019 si è chiusa questa fase conflittuale. Oddo e Merone lasciano ogni funzione operativa nella CDG Spa.

Finanziamento Simest

Casta Diva Events Srl ha ottenuto da SIMEST, società che con SACE costituisce il Polo dell'export e dell'internazionalizzazione del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, un finanziamento di Euro 988 mila destinato al rafforzamento di Casta Diva Dubai. Il finanziamento di SIMEST prevede un periodo di preammortamento di 2 anni e una restituzione del debito nei successivi 48 mesi. Casta Diva Events ha ottenuto inoltre da Confidi Sistema la garanzia parziale pari a circa il 52% del valore dell'intera quota messa a disposizione di SIMEST. L'operazione prevede un costo finanziario inferiore all'1% annuo. Il piano prevede l'assunzione di risorse nella branch locale e investimenti in ambito Marketing, Commerciale e di Promozione sia a Dubai sia in tutta l'area UAE. E' previsto un importante supporto formativo da parte della casa madre in Italia e collaborazioni con esperti internazionali che operano nella suddetta area. Casta Diva Dubai è nata a fine 2018 e in pochi mesi ha già realizzato un fatturato di circa Euro 500 mila con un Ebitda adjusted di circa Euro 138 mila corrispondente ad una marginalità superiore al 27%.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2019/04/2019-04-01-0435pm-CDG-CS-FINANZIAMENTO-SIMEST.pdf

Casta Diva Group entra nel business degli eventi sportivi aggiudicandosi una gara da 1,2 milioni di Euro per la 30° Summer Universiade Napoli 2019

G.2 Eventi Srl, società di Casta Diva Group, nell'ambito di una gara internazionale indetta da ARU - Agenzia Regionale Universiadi, si è aggiudicata un contratto da 1,2 milioni di euro per l'organizzazione della 30th Summer Universiade Napoli 2019. La Summer Universiade è un evento sportivo internazionale secondo solo alle Olimpiadi, che coinvolge gli studenti universitari di tutto il mondo. Nell'ambito della kermesse G.2 Eventi si occuperà dei servizi di progettazione, organizzazione, allestimento e gestione «chiavi in mano» di tutti gli eventi in programma (convegni, eventi sportivi, meeting, forum) e dei servizi connessi e funzionali al pieno svolgimento della manifestazione.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2019/04/2019-04-16-0421pm-CDG-CS-Universiadi-2019.pdf

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI TRA IL 30 GIUGNO E IL 26 SETTEMBRE 2019

Variazione azionariato

In data 25 luglio 2019 il socio Luca Oddo ha comunicato di essere sceso sotto la soglia rilevante del 25% delle azioni. Alla data del 23 luglio 2019 il socio possedeva 3.176.843 azioni equivalenti al 24,98% del capitale di CDG.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2019/07/2019-07-19-CDG-CS-Variazione-Azionisti-Significativi-Rev-BFE.pdf

Nomina del nuovo CFO Francesco Aldo De Luca

Dal 1° agosto 2019 Francesco Aldo De Luca ricopre il ruolo di Chief Financial Officer e Investor Relator in sostituzione di Francesco Merone. Francesco Aldo De Luca ha iniziato il suo percorso professionale nel Gruppo Capgemini, proseguendo con responsabilità crescenti nel Gruppo ENI, nel Gruppo Pirelli ed in Ferrari S.pA. a Maranello. È Presidente del Chapter Italiano dell'Institute of Management Accountants.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2019/08/2019-08-09_0638pm_CDG_CS_CFO.pdf

Prima convention Casta Diva Group Italia

Il 14 settembre 2019 si è tenuta a Villa Castelbarco, a Vaprio d'Adda, la prima convention generale delle società italiane del gruppo. Durante l'evento aziendale, alla presenza di tutti i dipendenti e collaboratori, oltre che degli amministratori e sindaci, hanno preso la parola il Presidente e AD De Micheli e tutti i capi azienda illustrando sinteticamente il passato, il presente, e il futuro prossimo del gruppo.Visto il grande successo dell'iniziativa, è stato deciso ripetere la convention Italia due volte all'anno, in primavera e in autunno.

Aumento di capitale scindibile a pagamento in opzione

Il CdA di Casta Diva Group SpA riunitosi in data 26 settembre 2019, ha deliberato l'esercizio parziale della delega, conferita dall'assemblea straordinaria dei soci in data 18 luglio 2016, ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, in via scindibile e a pagamento, per un importo massimo di Euro 3.178.969, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 6.357.938 azioni ordinarie da offrirsi in opzione ai soci.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO

I mercati in cui opera Casta Diva Group sono quello degli Spot, ossia della produzione di video brandizzati, anche nell'ambito della sempre più centrale Digital Communication, quello degli Eventi, oggi spesso definito della Live & Digital Communication e quello della Comunicazione strategica.

Nel primo mercato, quello degli Spot, la global advertising expenditure evidenzia una crescita costante, passando da $b 480 nel 2011 a $b 550 nel 2018, con una previsione di ulteriore crescita fino a $b 623 per il 2019. Nell'ambito di questo trend positivo, si registra una sufficiente tenuta del settore TV (rispetto alle previsioni negative ipotizzate anni addietro, al momento del prepotente affacciarsi dell'advertising online), che passa dal 42% del totale nel 2015 al 32% del 2018. Si evidenzia inoltre una forte crescita della comunicazione digitale, sia web sia mobile, che passa dal 24,6% del totale nel 2015 al 42% del 2018, con la previsione di conquistare la metà del mercato nel 2021 (fonte: Statista, Zenith).

Va notato il fatto, estremamente positivo per il Gruppo, che la digital communication è progressivamente diventata VIDEO digital communication, essendo il video ormai l'elemento essenziale per circa il 70% dei contenuti digitali (fonte: ZenithOptimedia, Cisco Visual Networking Index).

In particolare la spesa globale per la produzione di video destinati alla digital communication è passata dai $b 0,1 del 2005 (anno di fondazione di Casta Diva) ai $b 14,2 del 2018 (fonte: Statista, IAB), con un tasso di crescita del 25% previsto per il 2019.

Rispetto ai competitor italiani, Casta Diva si posiziona al secondo posto nel ranking delle maggiori case di produzione di spot, ed è quella con il maggior *reach* internazionale, grazie alle sedi in 10 Paesi (fonte: Società).

Tornando ai dati generali di mercato, in Italia la spesa per la Live Communication (considerando solo gli eventi corporate, B2B) è passata da €b 0,82 nel 2014 a €b 0,88 nel 2018, per raggiungere il miliardo entro i prossimi due anni (fonte: ADC Group). A livello mondiale essa si situa tra i $b 565 e i $b 1.500, a seconda delle fonti, comprendendo in queste cifre anche il business travel. Per quanto sia difficile analizzare nei dettagli questo settore multiforme, tuttavia gli indicatori principali dicono chiaramente che il trend della spesa per eventi B2B è in crescita, sia per quanto riguarda il numero di eventi internazionali, che ha raggiunto la soglia di 13.000 nel 2018 (fonte: ICCA), sia per quanto riguarda la crescita del settore MICE, cioè meetings, incentives, conferencing and exhibitions. Secondo Allied Market Research ("MICE Industry by Event Type: Global Opportunity Analysis and Industry Forecast, 2017-2023"), il settore MICE valeva $805b nel 2017

e raggiungerà $1.439b nel 2025, con un CAGR del 7,6%. Il settore è dominato dall'Europa, che vale il 42% del mercato, ma la regione Asia-Pacifico è quella a maggior crescita (+8.5% nel periodo).

Il mercato italiano, come del resto in tutto il mondo, è estremamente frammentato, anche per la pluralità di origini che hanno avuto le attuali agenzie di eventi, da ex allestitori, a ex gestori di catering o di agenzie di hostess, a ex segreterie organizzative. In Italia solo Casta Diva e un altro operatore provengono direttamente dal settore più importante e qualitativo della comunicazione, quello degli Spot, e questa origine dà al Gruppo un forte vantaggio competitivo in termini di creatività, qualità e di valore percepito dai clienti. Casta Diva si piazza comunque tra le prime dieci agenzie italiane per fatturato ed è l'unica ad avere una propria location di alta qualità come il Blue Note Milano, attiva negli eventi musicali B2C e B2B.

L'ATTIVITA' SVOLTA

Nel primo semestre 2019 Casta Diva Group ha fornito le sue attività a decine di primari clienti, tra i quali: AGI, Alitalia, Allianz, Allianz Bank, Amissima, ARU Universiadi, Case New Holland, Despar, Dormakaba, Epta, Ferrovie dello Stato, GSE, Gruppo Clerici, Hogarth, Huawei, Grundig, Iveco, John Deere, Marazzi, Mini, Mondelize, Panerai, Perfetti, Procter & Gamble, Publitalia, Reale Mutua, Rolex, Rolls Royce, Sambonet, Sephora, Siemens, TeamSystem, Yamaha, Zambon, Zurich.

Il conflitto tra soci avvenuto tra fine febbraio e fine giugno 2019 ha influenzato negativamente la performance di alcune società del gruppo, segnatamente K2 Com Srl, la società voluta dalla gestione precedente per lanciare l'attività di Comunicazione Strategica, e che non ha raggiunto gli obiettivi previsti, creando anzi una perdita che ha penalizzato il risultato dell'intero semestre. Complessivamente il fatturato si è incrementato, ma la marginalità è diminuita a causa delle perdite della predetta società. L'attuale gestione ne ha cambiato struttura e obiettivi, tagliando drasticamente i costi e focalizzandosi sulla creazione di contenuti per gli eventi e sui format proprietari. La differenza di vedute sul lancio di questa attività è stata uno dei motivi di contrasto che hanno generato il conflitto tra soci che ha occupato due terzi del primo semestre e di cui si è dato un sintetico resoconto nel capitolo "Fatti di rilievo primo semestre 2019".

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria della società per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

PRINCIPALI INDICATORI CONSOLIDATI DEL GRUPPO CASTA DIVA AL 30.06.19 IN CONFRONTO AI RISULTATI AL 30.06.2018

CONSOLIDATO *Casta diva Group*				
(importi in euro)	**30/06/2019**	**30/06/2018**	***Variazione***	***Var. %***
Valore della produzione	21.656	10.814	10.843	*100%*
Costi operativi esterni	(21.048)	(10.757)	(10.291)	96%
EBITDA	**608**	**56**	**552**	**980%**
EBITDA percentuale	*2,8%*	*0,5%*	*5,1%*	
Oneri non ricorrenti	111	747	(636)	*-85%*
EBITDA ADJUSTED	**720**	**803**	**(84)**	**-10%**
EBITDA ADJUSTED percentuale	*3,3%*	*7,4%*	*-0,8%*	
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(657)	(654)	(3)	*0%*
EBIT	**(48)**	**(597)**	**549**	**980%**
EBIT percentuale	*-0,2%*	*-5,5%*	*5,1%*	*10,6%*
Risultato netto	**108**	**(982)**	**(3)**	**0**
Utile netto di terzi	302	146		
Risultato netto di pertinenza	**(194)**	**(1.128)**	**934**	**-83%**
Patrimonio netto	**7.903**	**6.789**	**1.114**	**16%**
Patrimonio netto di pertinenza	**6.799**	**5.374**	**1.426**	**27%**
Posizione finanziaria netta	**1.632**	**1.920**	**(288)**	**-15%**

L'EBITDA adjusted è stato calcolato estrapolando dai costi operativi gli oneri ritenuti non ricorrenti (Straordinari e non ricorrenti non sono più evidenziati nella sezione E) dello schema del Conto Economico secondo la IV direttiva CEE) che per questo primo semestre del 2019 fanno riferimento principalmente a oneri non direttamente inerenti la Gestione Caratteristica del periodo.

Il valore della produzione consolidato è pari a Euro 21.656 migliaia, in aumento di 10.814 migliaia rispetto al consolidato semestrale al 30.06.2018.

Di seguito la distribuzione del Valore della produzione generato dalle società italiane rispetto a quelle estere:

(importi in migliaia euro)			
Gruppo CDG	Italia	Estero	**Totale**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.376	6.280	**21.656**

La quota italiana rappresenta il 71% del valore totale.

Il consistente aumento del valore della produzione, passato dai 10,8 milioni del 30/06/2018 ai 21,7 milioni attuali, è dovuto al buon andamento di CDP Milano ed agli effetti dell'operazione straordinaria nel campo degli eventi riferita alla Società DISTRICT S.r.l..

Nel primo semestre 2019, l'incremento del valore della Produzione sconta una penalizzazione dovuta alle crisi valutarie e di fatturato che hanno colpito le filiali in Turchia ed Argentina.

I costi operativi esterni sono aumentati in valore mantenendo un'incidenza percentuale in linea con l'esercizio precedente. La variazione è strettamente connessa all'incremento del fatturato considerata la natura prevalentemente variabile dei costi che li compongono.

La marginalità operativa (EBITDA Adjusted) è di euro 720.000. Il rapporto fra il Valore della Produzione e l'EBITDA Adjusted è del 3,3%.

Situazione Patrimoniale Consolidata

Di seguito viene riportata la struttura patrimoniale del gruppo al 30.06.2019 rispetto al dato al 31.12.2018.

Consolidato

(importi in migliaia di euro)

Stato Patrimoniale consolidato sintetico	30/06/2019	31/12/2018	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	5.782	6.320	(538)	-9%
Immobilizzazioni materiali	443	398	45	11%
Immobilizzazioni finanziarie	668	656	13	2%
Totale attivo fisso	**6.893**	**7.374**	**(480)**	**-7%**
Crediti commerciali	11.652	9.686	1.965	20%
(Debiti commerciali)	(9.023)	(8.890)	(133)	1%
Rimanenze	153	320	(168)	-52%
Altre attività	5.213	4.877	335	7%
(Altre passività)	(4.568)	(3.987)	(582)	15%
Capitale Circolante Netto	**3.426**	**2.007**	**1.418**	**1**
Capitale Investito Netto	**10.319**	**9.381**	**938**	
Crediti finanziari	(478)	(759)	281	-37%
Disponibilità liquide	(2.509)	(1.768)	(741)	42%
(Debiti finanziari)	4.619	3.318	1.301	39%
Posizione Finanziaria Netta	**1.632**	**791**	**841**	**106%**
Capitale sociale	6.121	6.121	0	0%
Riserve	1.674	2.310	(636)	-28%
Utile dell'esercizio	108	(614)	722	-118%
Patrimonio Netto	**7.903**	**7.817**	**86**	**1%**
Fondi TFR	**784**	**773**	**11**	**1%**
Totale fonti	**10.319**	**9.381**	**938**	**10%**

Il decremento delle immobilizzazioni immateriali è ascrivibile principalmente all'effetto degli ammortamenti effettuati nel primo semestre 2019 sugli investimenti effettuati negli esercizi precedenti.

Il Capitale Circolante Netto operativo (*Crediti commerciali più Magazzino meno Debiti Commerciali*) continua a crescere rispetto al 2018, passando dal valore di Euro 1,116 Milioni a Euro 2,782 Milioni, il che indica un costante aumento dell'attività operativa. Questo incremento del CCN è stato sostenuto soprattutto con l'uso di risorse finanziarie esterne.

Situazione Finanziaria Consolidata

La posizione finanziaria netta fa registrare un valore di 1.632 migliaia di euro.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	30/06/2019	31/12/2018	Variazione	Var. %
Crediti finanziari	(478)	(759)	281	-37%
Disponibilità liquide	(2.509)	(1.768)	(741)	42%
(Debiti finanziari)	4.619	3.318	1.301	39%
Posizione Finanziaria Netta	**1.632**	**791**	**841**	**106%**

Il prospetto evidenzia i flussi di cassa relativi ai dati consolidati intermedi dell'anno 2019, partendo dalle disponibilità

liquide risultanti dal bilancio consolidato al 31.12.2018

L'incremento della posizione finanziaria netta è riconducibile soprattutto all'incremento del CCN.

Indicatori economico/patrimoniali consolidati

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali.

Il ROI (Return on Investments) presenta un valore lievemente negativo (-0,5%) in miglioramento del 4,8% rispetto alla fine dell'esercizio 2018.

Il ROE (Return on Equity) è positivo per l' 1,4% in progresso rispetto alla fine del 2018 del 9,3%

Indicatori di performance - Consolidato	30/06/2019	31/12/2018
ROI (EBIT/Capitale investito netto)	-0,5%	-5,3%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	1,4%	-7,9%
Patrimonio netto/capitale immobilizzato	114,6%	106,0%

RICERCA E SVILUPPO

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso del semestre non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo che esulino dall'attività principale.

INVESTIMENTI

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali fanno riferimento principalmente al proseguimento dell'investimento in attività tecnologica che aumenterà la produttività e sicurezza aziendale sulla gestione dei dati.

INFORMAZIONI SU PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del gruppo.

Rischio connesso all'andamento economico generale

La situazione economico-finanziaria della Società, comprese le società appartenenti al Gruppo, è influenzata da tutti i fattori che compongono il quadro macro economico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. Nel corso del primo semestre 2019 in Italia si è respirato un clima di incertezza dovuto sia all'elevato livello di litigiosità tra le forze che sostenevano il governo sia al permanere e rinforzarsi della battaglia dei dazi che ha intrapreso il governo USA contro la Cina e altre nazioni. L'Italia non solo non è riuscita a recuperare il gap di crescita rispetto ai paesi europei come la Germania e la Francia, ma presenta per il corrente anno una crescita flebile, con una previsione a fine 2019 di +0,1%.

Rischio di credito

Il rischio del credito rappresenta l'esposizione del gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La gestione del credito è affidata alla funzione amministrazione finanza e controllo, che, sulla base di procedure di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, cerca di minimizzare il rischio. A seguito delle difficoltà dell'economia si sono adottate procedure più stringenti per la quantificazione ed il controllo della rischiosità del cliente, ma si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia; si tenga presente che i principali clienti con cui il gruppo entra in contatto, sono rappresentati da primarie società italiane e multinazionali della comunicazione leader di settore.

Per quanto attiene l'attività del locale Blue Note (comparto B2C), il rischio di credito è azzerato per il fatto che gli incassi da cliente sono pressoché immediati ed a volte anticipati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato. La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

Il gruppo, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, ha adottato processi per il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione

aziendale. Le società del gruppo prevedono di far fronte ai fabbisogni finanziari attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e la liquidità disponibile. Da Marzo 2019, il gruppo ha avviato un ulteriore contratto di cash pooling con Banca Intesa, oltre a quelli già avviati nel 2018 con Unicredit ed MPS.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti tra le società del gruppo rientranti nella normale attività della società. Gli interventi sono stati tutti intesi a promuovere lo sviluppo in un quadro sinergico che consenta integrazioni positive nell'ambito del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Le operazioni riguardano essenzialmente le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari; i suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

Non si segnalano altre operazioni significative con parti correlate al di fuori del perimetro di consolidamento del Gruppo.

Per il dettaglio delle parti correlate si rimanda all'apposito paragrafo contenuto nella Nota integrativa.

CONTENZIOSI

Come già ricordato, il primo semestre 2019 si è caratterizzato per un contenzioso tra soci che si è risolto nell'assemblea del 28 giugno 2019, a seguito della quale uno dei soci, che aveva citato in giudizio Casta Diva Group, ha rinunciato a proseguire il contenzioso.

PERSONALE E AMBIENTE

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali il Gruppo ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza. Nel corso delle diverse attività in cui il Gruppo opera, è previsto il monitoraggio: del rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, con rinnovo periodico del CPI; dei punti della lavorazione degli alimenti in cui si prospetta un pericolo di contaminazione biologica, chimica o fisica, secondo il

protocollo HACCP; dei rischi lavorativi, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81.

Per quanto concerne il personale, il Gruppo ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Si forniscono di seguito i dettagli dei dipendenti per inquadramento:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018	Variazione
Dirigenti Italia	3	2	1
Quadri e impiegati Italia	73	65	8
Operai Italia	11	15	(4)
Impiegati Estero	33	33	0
Totale	120	115	5

La tabella indica che il gruppo cresce e continua ad investire, anche nell'ambito delle risorse umane. L'incremento di 5 persone dal 2018 al 2019 indica un valore di circa il 4%.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

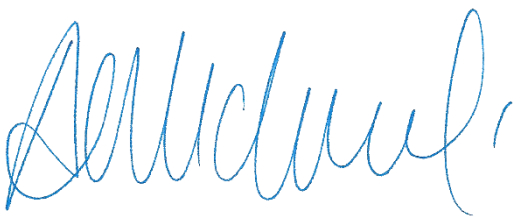
Nel corso dell'esercizio, la capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati

Milano, 26 settembre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Andrea Giovanni De Micheli



CASTA DIVA GROUP S.P.A.

Sede in MILANO - VIA LOMAZZO, 34

Capitale Sociale versato Euro 6.121.477,50

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2019

BILANCIO CONSOLIDATO STATO PATRIMONIALE ATTIVO	GRUPPO CDG 30.06.2019	GRUPPO CDG 31.12.2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	**0**	**30.000**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.520.512	1.743.404
2) Costi sviluppo	0	6.400
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	530.540	584.652
5) Avviamento	2.895.439	3.060.607
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	149.526	149.526
7) Altre	686.239	775.198
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	**5.782.257**	**6.319.787**
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	23.950	29.339
3) Attrezzature industriali e commerciali	352.728	297.230
4) Altri beni	66.252	71.551
Totale immobilizzazioni materiali (II)	**442.931**	**398.120**
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	2.500	0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	665.672	655.672
2) Crediti		
a) Verso Imprese controllate	0	0
b) Verso Imprese collegate	0	21.713
c) Verso Imprese controllanti	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	478.266	707.241
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	**1.146.438**	**1.384.626**
Totale immobilizzazioni (B)	**7.371.625**	**8.102.534**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	148.188	306.659
4) Prodotti finiti e merci	4.423	13.607
Totale rimanenze (I)	**152.611**	**320.266**
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.651.587	9.686.474
Totale crediti verso clienti (1)	**11.651.587**	**9.686.474**
2) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.504	0
Totale crediti verso imprese controllate (2)	**21.504**	**0**
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	985.345	713.627
Totale crediti tributari (5-bis)	**985.345**	**713.627**
5-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	248.438	308.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.318.207	1.062.000
Totale imposte anticipate (4-ter)	**1.566.645**	**1.370.000**
5 quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.166.461	1.964.537
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri (5)	**2.166.461**	**1.964.537**
Totale crediti (II)	**16.391.542**	**13.734.637**
III- Attività finanziarie che non costituiscono imm.		
Totale attività finanz. che non costituiscono immob. (III)		
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.244.100	1.572.959
3) Danaro e valori in cassa	264.415	195.023
Totale disponibilità liquide (IV)	**2.508.515**	**1.767.981**
Totale attivo circolante (C)	**19.052.669**	**15.822.884**
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	472.638	829.160
Totale ratei e risconti (D)	**472.638**	**829.160**
TOTALE ATTIVO	**26.896.932**	**24.784.578**

PASSIVO	30.06.2019	31.12.2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	6.121.478	6.121.478
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.373.507	4.373.507
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.000	8.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da conferimento	*2.923.639*	*2.923.639*
Riserva da riduzione del capitale sociale	*511*	*511*
Riserva da differenze di traduzione	*(324.752)*	*(292.456)*
Altre riserve	*0*	*0*
Riseva straordinaria	*43.759*	*43.759*
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	*0*	*0*
Riserva di consolidamento	*840.978*	*840.978*
Avanzo da Fusione	*186.639*	*186.639*
Totale altre riserve (VI)	3.670.774	3.703.070
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(7.040.631)	(6.340.757)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio per il Gruppo	(194.029)	(800.936)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(139.694)	(139.694)
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA	**6.799.405**	**6.924.667**
Utile (perdita) di Pertinenza dei Terzi	301.616	186.722
Patrimonio Netto di Terzi	801.868	705.746
Totale patrimonio netto (A)	**7.902.888**	**7.817.135**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**101.070**	**343.278**
Totale fondi per rischi e oneri (B)	**101.070**	**343.278**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) per imposte, anche differite	5.983	33.774
3) Altri	95.087	309.504
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	**783.750**	**772.769**
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	64.098
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	**0**	**64.098**
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.538.331	2.345.337
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.080.918	972.663
Totale debiti verso banche (4)	**4.619.249**	**3.318.000**
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	543.218	554.786
Totale acconti (6)	**543.218**	**554.786**
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.022.617	8.889.782
Totale debiti verso fornitori (7)	**9.022.617**	**8.889.782**
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	**0**	**0**
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	342.541	453.793
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari (12)	**342.541**	**453.793**
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	335.761	242.131
Totale debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale (13)	**335.761**	**242.131**
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.311.561	1.091.055
Totale altri debiti (14)	**2.311.561**	**1.091.055**
Totale debiti (D)	**17.174.946**	**14.613.645**
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	934.277	1.237.751
Totale ratei e risconti (E)	**934.277**	**1.237.751**
TOTALE PASSIVO	**26.896.932**	**24.784.578**

CONTO ECONOMICO	30.06.2019	30.06.2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.738.044	9.860.735
2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(23.238)	42.749
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(114.629)	217.054
5) Altri ricavi e proventi	56.113	693.218
Totale valore della produzione (A)	**21.656.290**	**10.813.756**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	473.576	334.406
7) per servizi	17.619.412	8.506.702
8) per godimento di beni di terzi	294.955	212.032
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	*1.801.008*	*1.376.219*
b) oneri sociali	*557.294*	*271.616*
d), e) tfr, trattamento di quiescenza, altri costi del pers.	*19.252*	*0*
c) Trattamento di fine rapporto	*79.545*	*56.453*
Totale costi per il personale (9)	2.457.099	1.704.288
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*604.338*	*446.778*
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*52.461*	*31.008*
c)Svalutazioni crediti delle immbilizzazioni finanziarie		
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante	*0*	*175.800*
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	656.799	653.586
11) Var. rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	(7.874)	0
12) Accontonamenti per rischi	0	0
14) Oneri diversi di gestione	210.805	
Totale costi della produzione (B)	**21.704.773**	**11.411.014**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**(48.483)**	**(597.258)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	41.423	53.792
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	41.423	53.792
Totale altri proventi finanziari (16)	41.423	53.792
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	235.963	188.335
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	235.963	188.335
17-bis) utili e (perdite) su cambi	118.218	1.910
Totale proventi e (oneri) finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**(76.322)**	**(132.632)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**(124.805)**	**(729.890)**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:		
Imposte correnti	23.817	252.435
Imposte anticipate	(256.207)	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	**(232.390)**	**252.435**
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**107.585**	**(982.325)**

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	**301.616**	**145.870**
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	**(194.031)**	**(1.128.194)**

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario	30/06/2019	30/06/2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell' esercizio	**107.583**	**(982.325)**
Imposte sul reddito	**(232.390)**	**252.435**
Interessi passivi/(interessi attivi)	**76.322**	**132.633**
(Dividendi)	**0**	**0**
1. Utile (perdita) dell' esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**(48.485)**	**(597.257)**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	**79.545**	**56.453**
Ammortamenti delle immobilizzazioni	**656.799**	**477.786**
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	**0**	**175.800**
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flussi finanziario prima della variazioni capitale circolante	**687.859**	**112.782**
Variazioni del capitale circolante netto		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	**167.654**	**(223.368)**
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali	**(1.965.113)**	**(879.504)**
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori	**132.835**	**11.446**
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti attivi	**356.521**	**19.375**
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi	**(303.474)**	**(148.376)**
Altre variazione del capitale circolante netto	**421.151**	**(1.190.658)**
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	**(502.567)**	**(2.298.303)**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**(502.567)**	**(2.298.303)**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**(502.567)**	**(2.298.303)**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Altre variazioni delle immobilizzazioni:	27.783	(665.200)
Disponibilità liquide nette impiegate nell' attività di investimento	**27.783**	**(665.200)**
Attività finanziaria		
Incrementi/(decrementi) prestiti obbligazionari	0	(20.000)
Incrementi/(decrementi) altri debiti finanziari	(64.098)	44.967
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	1.301.249	1.636.981
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di terzi	(90.598)	(64.814)
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo	68.765	(53.121)
Disponibilità liquide nette impiegate nell' attività di investimento	**1.215.318**	**1.544.013**
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**740.534**	**(1.419.490)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all' inizio dell 'esercizio	**1.767.981**	**2.068.172**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell 'esercizio	**2.508.515**	**648.682**

CASTA DIVA GROUP S.P.A.

Sede in MILANO - VIA LOMAZZO, 34

Capitale Sociale versato Euro 6.121.477,50

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2019

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Casta Diva Group S.p.A., è una holding di partecipazioni ed insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende.

Il Gruppo ha sede legale a Milano e opera, mediante società partecipate al 100% o compartecipate con partner locali, in: Italia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Turchia, Libano, India, Dubai, Cina, Sudafrica, Stati Uniti, Argentina e Uruguay.

Le aree di business nelle quali il Gruppo opera sono le seguenti:

1. Video Content Production
2. Live Communication & Entertainment
3. Communication Strategy & Digital

Introduzione

Il bilancio consolidato intermedio di Gruppo al 30 giugno 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del D. Lgs. 127/1991 e del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2018.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

In particolare il presente bilancio consolidato intermedio è stato predisposto in base in base al principio contabile OIC

30 – i bilanci intermedi.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il Patrimonio Netto della Capogruppo ed il Patrimonio Netto Consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci di periodo delle singole Società partecipate, redatti alla data del 30.6.2019, opportunamente riclassificati e rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo in sede di redazione del Consolidato intermedio.

Ove non diversamente specificato, gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991 nella redazione del Bilancio consolidato si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico di periodo.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico di periodo. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente e per il Conto Economico la corrispondente voce con riferimento al semestre dell'anno precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentanti nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta

della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

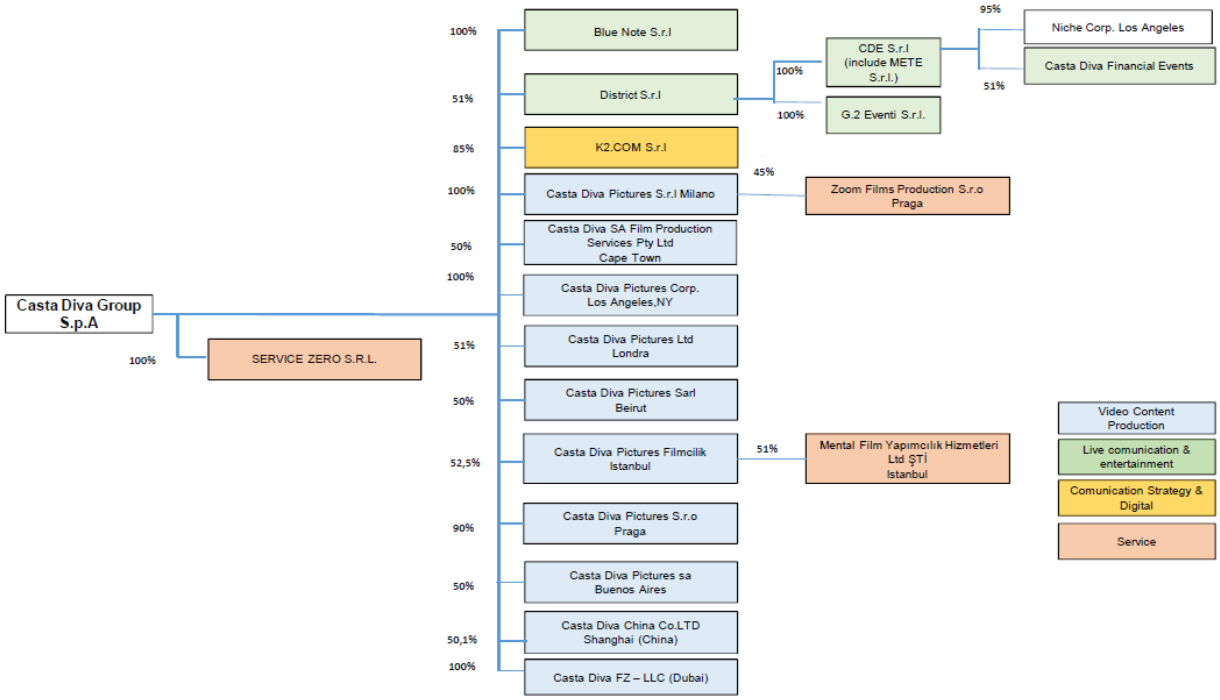
Area di consolidamento

AI fini della comparabilità dei dati, soprattutto con riferimento alla comparabilità dei conti economici semestrali riferiti ai due differenti anni, si segnala che nel corso del 2018 il Gruppo ha concluso una serie di operazioni straordinarie che hanno esplicato i loro effetti in particolare nell'esercizio 2019, con un conseguente allargamento dell'area di consolidamento. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli su dette operazioni.

Il bilancio consolidato intermedio del Gruppo comprende il bilancio della Casta Diva Group S.p.A. e delle società italiane ed estere sulle quali detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, ovvero esercita un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle stesse.

La configurazione del gruppo al 30 giugno 2019 può essere sintetizzata nel grafico seguente:

Casta Diva Group S.p.A



Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale attribuendo ai Soci Terzi, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, la quota del patrimonio netto e del risultato d'esercizio di loro spettanza, come più avanti meglio descritto.

Rispetto al precedente periodo intermedio si segnala che è stata esclusa dal perimetro di consolidamento, vista l'irrilevanza, la partecipazione detenuta in Anteprima Video (già esclusa al termine del precedente esercizio) a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda da parte di Casta Diva Pictures S.r.l. e la messa in liquidazione della Società.

Inoltre si segnala che, oltre alle società minori irrilevanti, non rientrano nel perimetro di consolidamento, in quanto non ancora pienamente operative, la Casta Diva China Co. Ltd e CDP Corp. USA. Tali partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo.

Sono invece entrate nell'area di consolidamento nel 2019, rispetto al semestre precedente le neo costituite Service Zero Srl, District Srl (costituite al termine del 2018), K2 Com (costituita nel secondo semestre 2018), G.2. Eventi Srl (acquisita a fine 2018), nonché la Casta Diva Events Dubai (che ha cominciato ad operare nel 2019). Per maggiore chiarezza si segnala che G.2.Eventi e K2 Com erano già entrate nel consolidato di fine anno 2018.

Si segnala infine, ai fini comparativi, che in Casta Diva Events Srl a fine 2018 era confluita per fusione la società Mete

Travel & Events Srl e che pertanto i dati consolidati di Casta Diva Events Srl al 30 giugno 2018 non includevano i dati di dette società (mentre i dati al 30 giugno 2019 li comprendono).

Tutte le società facenti parte dell'area di consolidamento presentano la data di chiusura dell'esercizio sociale ordinario al 31 dicembre, fatta eccezione per la partecipata sudafricana Zeta Film Production (PTY) Ltd t/a Casta Diva Pictures SA che invece chiudono il bilancio al 30 giugno.

Di seguito si riporta l'elenco delle società consolidate integralmente:

Società	Sede Legale	Capitale sociale		Partecipazione		
				Diretta	Indiretta	
Casta Diva Pictures S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	60	100%		
Casta Diva Events S.r.l.	Milano - Via Santa Radegonda 8	Euro	18		51%	District S.r.l.
Blue Note S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	500	100%		
District Srl	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	100	51%		
G.2 Eventi Srl	Milano- Via Galvani 24	Euro	108		51%	District S.r.l.
K2 Com Srl	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	40	85%		
Service Zero S.r.l.	Milano – Via Lomazzo 34	Euro	10	100%		
Casta Diva Financial Events S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	10		51%	Casta Diva Events S.r.l.
Casta Diva Pictures S.R.O.	Praga - Rytirskà 410/6	Euro	7,775	90%		
Zoom Films Production S.R.O.	Praga - Rytirskà 410/6	Euro	7,775		45%	Casta Diva Pictures S.r.l.
Casta Diva Pictures Film Cilik Limited Sirkety	Istanbul - Dellalzade sok No.15 Kat:2 Balmumcu Besiktas	Euro	1,65	50%		
Mental (ex Zmedia Limited Sirkety)	Istanbul - Dellalzade sok No.15 Kat:2 Balmumcu Besiktas	Euro	6,602		50%	Casta Diva Pictures Film Cilik Limited Sirkety
Casta Diva Picture Argentina	Humboldt 1629, 4th floor, CABA CP 1414, Argentina	Euro	4,792	50%		
Casta Diva Pictures Limited	Londra - 97 Charlotte Street W1T 40°	Euro	0,011	51%		
Casta Diva Events FZ –LLC	Dubai, United Arab Emirates	Euro	11,963	100%		
Casta Diva Pictures SAL Leban	Beirut - Mkalles, abi rached bldg, 3rd flr p.m. box 55 – 498	Euro	17,38	50%		
Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva Pictures SA	Cape Town Lower Main Road 337 Observatory, 7925	Euro		50%		

Di seguito si riporta l'elenco delle società partecipate non consolidate:

Società	Sede Legale	Capitale sociale		Partecipazione		
				Diretta	Indiretta	
Niche Corp.	Los Angeles - 9663 Santa Monica Blvd, #1049, Beverly Hills	Euro	1		95.00%	Casta Diva Events S.r.l.
Casta Diva Pictures Corp.	Los Angeles - 468 north Camden Dr, #200, Beverly Hills	USD	100,2	100.00%		
Tapeless S.r.l.	Milano - Via San Vittore 16	Euro	10		14.00%	Anteprima Video S.r.l.
CDF S.r.l.	Milano – Via Lomazzo 34	Euro	10		100%	Casta Diva Events S.r.l.
Anteprima Video S.r.l. in liquidazione	Milano - Via San Vittore 16	Euro	103		70.00%	Casta Diva Pictures S.r.l.

Viene di seguito riportata una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle singole società consolidate.

- **Casta Diva Group S.p.A.**

Holding del Gruppo quotata al mercato AIM Italia, fornisce a vantaggio di tutte le società servizi di sviluppo strategico delle attività di business, servizi di natura finanziaria, servizi di natura contabile, legale e corporate.

Area di business Video Content Production

- **Casta Diva Pictures S.r.l.** - Società con sede a Milano attiva nel settore della comunicazione per la produzione di spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content.

Nello stesso settore operano le società facenti parti del network internazionale di Casta Diva Group, nello specifico:

- **Casta Diva Pictures S.R.O.** – Praga, Repubblica Ceca
- **Zoom Films Production S.R.O.** – Praga, Repubblica Ceca
- **Casta Diva Pictures FilmCilik Limited Sirkety** – Istanbul, Turchia
- **Mental (ex Zmedia Limited Sirkety)** – Istanbul, Turchia
- **Casta Diva Pictures Limited** – Londra, UK
- **Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva Pictures SA**- Cape Town, Sud Africa
- **Casta Diva Pictures SA** – Buenos Aires, Argentina
- **Casta Diva Pictures SAL** – Beirut, Libano

Area di business Live Communication & Entertainment :

- **Casta Diva Events S.r.l. (CDE)** - Dal 2008 parte integrante di Casta Diva Group, CDE ha sedi a Milano e Roma ed è un'agenzia leader nel panorama italiano del mercato degli eventi B2B (Meeting, Incentives, Conventions, Exhibitions).
- **Blue Note S.r.l.** - titolare dell'omonimo locale in Via Borsieri 37 a Milano, jazz club e ristorante di alto livello aperto nel 2003 e parte del network internazionale Blue Note, realtà di punta nel panorama jazz mondiale.
- **G.2 Eventi S.r.l. (G2) –** società leader in Italia nel settore degli eventi aziendali e agenzia di viaggio con sedi a Milano e Cologno Monzese.
- **District S.r.l.** – società operante nel settore degli eventi aziendali e agenzia di viaggio e che detiene le partecipazioni di CDE e G2.
- **Casta Diva Events FZ-LLC Dubai –** società costituita nel 2018 attiva in tutte e tre le aree di business del Gruppo.
- **CDFE S.r.l. –** costituita nel 2018, con sede a Milano si occupa di eventi in ambito finanziario.

Communication Strategy & Digital

- **K2 Com S.r.l. –** costituita nel 2018, con sede a Milano si occupa di stretegia di comunicazione.

Servizi Generali & IT

- **Service Zero S.r.l. –** costituita nel 2018, con sede a Milano si occupa di erogare servizi amministrativi, contabili, IT & HR alle varie società del Gruppo, in complemento alla Controllante.

Metodi di consolidamento e conversione

I dati consolidati sono stati predisposti consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci inclusi nell'area di consolidamento al 30 giugno 2019. Nella redazione sono stati ripresi integralmente (*line by line*) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento. Si è proceduto conseguentemente a:

- l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle imprese consolidate;
- l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento a fronte del relativo patrimonio netto, all'atto del primo consolidamento. Le eventuali differenze sono imputate nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo. L'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento" ovvero, quando esso sia dovuto a previsioni di risultati economici sfavorevoli, è iscritto in un'apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri"; se positivo, viene iscritto nella voce denominata "Avviamento" ovvero, qualora se ne presentino i presupposti, viene portato in diretta diminuzione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della stessa. Il valore della "Differenza di consolidamento" viene ammortizzato tenuto conto della natura dello stesso e della prevedibile vita utile futura ed in ogni caso per un periodo non superiore a 10 anni;
- l'elisione dei debiti e dei crediti intercorrenti fra le imprese incluse nell'area di consolidamento;
- l'elisione delle partite di costo e di ricavo intercorse fra le imprese consolidate;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite "interne", ossia quelle derivanti da operazioni tra imprese consolidate che non si siano realizzati all'esterno del Gruppo attraverso successivi scambi con terze parti, relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze o immobilizzazioni presso l'impresa acquirente;

- la quota di Patrimonio Netto di competenza di terzi delle controllate consolidate è esposta in una apposita voce del Patrimonio Netto; la quota di terzi del risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel Conto Economico Consolidato;
- i dividendi da partecipazioni consolidate contabilizzati come proventi da partecipazioni nel Conto Economico della Capogruppo o delle altre società consolidate con il metodo integrale sono eliminati dal Conto Economico Consolidato.

Nessuna delle Società controllate è stata consolidata con il metodo proporzionale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La conversione del bilancio delle controllate i cui bilanci sono espressi in valuta diversa dall'Euro, valuta di redazione del bilancio consolidato, è stata effettuata adottando le seguenti procedure:

- le attività e le passività delle controllate estere sono state convertite in base ai cambi correnti al 30 giugno 2019;
- I componenti del conto economico sono stati convertiti in base ai cambi medi delprimo semestre 2019.

I tassi di cambio utilizzati in sede di redazione del presente bilancio consolidato ai fini della conversione in Euro dei bilanci espressi in altra valuta sono stati (fonte: Banca d'Italia):

Valuta	Cambio al 30.06.2019	Cambio medio 30.06.2018
Pesos Argentino	48,5678	46,8216
Dollaro U.S.A.	1,1380	1,1298
Lira Turca	6,5655	6,3578
Corona Ceca	25,4470	25,6839
Sterlina	0,8966	0,8738
Rand Africano	16,1218	16,0469

Principi e criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico, di acquisto o produzione interna, comprensivo degli oneri accessori imputabili e dei costi diretti, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Le Immobilizzazioni Immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche che riflettono sostanzialmente la vita utile dei cespiti da ammortizzare, e sono esposte al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento e per i costi pluriennali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, se di accertata utilità pluriennale, sono capitalizzati previo consenso del Collegio Sindacale e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi. La voce accoglie principalmente i costi sostenuti per la quotazione al mercato AIM Italia, per le operazioni di fusione (*reverse take over*), di aumento di capitale e quelle sostenute per le operazioni straordinarie per le nuove acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio 2018 e negli esercizi precedenti.

Costi di sviluppo

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo che esulino dall'attività principale.

Allorché sostenuti, tali costi vengono capitalizzati nel rispetto del principio contabile OIC 24, nei casi in cui abbiano carattere di "non ricorrenza" e siano funzionali all'attività principale del Gruppo, tali da permettere, secondo gli Amministratori, un accrescimento qualitativo ed un'espansione dello stesso. Si tratta quindi di costi per i quali il Gruppo ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici. Tali costi, se sostenuti, vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Nulla è iscritto a tale titolo in Bilancio intermedio al 30 giugno 2019. Allorchè sostenuti sono ivi iscritti:

- Costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà, a titolo di licenza d'uso del software applicativo a tempo indeterminato;
- Costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore.

Se sostenuti, vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Concessioni, licenze e marchi

Sono contabilizzati nella voce "Concessione, licenze e marchi" e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi i costi per la produzione interna e l'acquisto a titolo di licenza d'uso del software applicativo una tantum ed a tempo determinato.

La voce accoglie altresì principalmente le spese sostenute per l'acquisto dei marchi "Blue Note" ed "Anteprima Video". Nel primo semestre 2019 non si è proceduto ad effettuare l'ammortamento del marchio "Anteprima Video" in considerazione della valutazione ancora in corso sul potenziale valore di mercato.

Avviamento

Le disposizioni relative all'ammortamento dell'avviamento, di cui ai paragrafi 66-70 dell'OIC 24, si applicano retroattivamente come previsto dall'OIC 29. Tuttavia, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, la società può scegliere di non applicare tali disposizioni all'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Qualora si usufruisca di tale facoltà, la società applica il disposto dei paragrafi 66-70 all'avviamento sorto successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

L'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, è iscritto, se si prevede la possibilità di recupero attraverso redditi futuri generati dalla stessa azienda (o ramo d'azienda), con il consenso del Collegio Sindacale e nei limiti del solo costo sostenuto. L'avviamento viene ammortizzato sistematicamente in un periodo corrispondente alla sua vita utile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Possono comprendere beni immateriali in corso di realizzazione o acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali. Alla data di chiusura dell'esercizio, la voce accoglie le spese sostenute per il progetto di implementazione del nuovo sistema informativo ancora in corso. Per la parte di progetto completata, le immobilizzazioni in corso iscritte al 31.12.2018 sono state iscritte come software e conseguentemente ammortizzate.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Accolgono oneri aventi utilità pluriennale di natura residuale rispetto a quelli già illustrati, tra i quali le spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare.

Periodi e aliquote di ammortamento adottati

Vengono di seguito evidenziati i periodi di ammortamento adottati per le principali voci delle immobilizzazioni immateriali:

- Spese di quotazione, aumento di capitale e fusione (reverse take over): 5 anni
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, salvo eccezioni: 5 anni
- Avviamento: 10 anni
- Altri oneri pluriennali: 5 anni
- Spese di ristrutturazione manutenzione e ampliamento: 6/12 anni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le quote di ammortamento sono computate tenendo conto del grado di deperimento e consumo delle immobilizzazioni e sono ritenute idonee a rappresentare la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura del periodo epilogato risulti durevolmente inferiore al costo

ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni come segue:

- Impianti e macchinari: 12%
- Impianti Specifici: 30%
- Impianti Telefonici: 20%
- Attrezzature industriali e commerciali: 10%-15%
- Autovetture: 25%
- Altri beni:
    - Mobili e arredi: 12%-15%
    - Macchine ufficio elettroniche: 20%
    - Autoveicoli: 25%
    - Beni inferiori al valore unitario di Euro 516: 100%

Per il primo anno di entrata in funzione del bene le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente bilancio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo, pari al nominale.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della percentuale di completamento.

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti sono iscritte al costo di produzione, determinato secondo il metodo FIFO. In particolare al costo di acquisto è stata aggiunta una stima del costo delle ore uomo consumate per la gestione dei beni a magazzino. Per i prodotti per i quali il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato risulta inferiore al costo d'acquisto o di produzione, si è attribuito il minor valore.

Crediti

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato; gli effetti sono irrilevanti in presenza di crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Tenuto conto pertanto che i crediti iscritti hanno scadenza a breve (entro i 12 mesi) e della irrilevanza in caso di adozione del criterio del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ci si è avvalsi della possibilità di non adottare il criterio del costo ammortizzato,

I crediti sono stati iscritti pertanto secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato, ove occorrente, un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto al 30.06.2019 è sostanzialmente in linea con quello registrato nell'esercizio precedente.

Fondi per rischi ed oneri

Gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 31 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio intermedio al 30 giugno 2019, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

In base alle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015, i debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, l'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società valuta di applicare il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Va evidenziato inoltre che, ai sensi dell'articolo 2423, comma 4 cod. civ. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti; questo, secondo il principio contabile, avviene quando:

- i debiti sono a breve termine (ovvero inferiori ai 12 mesi);
- i costi di transazione sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale;
- il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà di cui all'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, valutando che alla data di chiusura del periodo intermedio epilogato non ricorrevano le condizioni per l'applicazione del metodo del costo ammortizzato per i debiti in essere al 30 giugno 2019.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, rilevate al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura del periodo intermedio.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi. Qualora il saldo di tale conversione risulti positivo, per la parte relativa ad utili non realizzati, si procede all'attribuzione ad apposita riserva.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza e della prudenza, e normalmente sono identificati con la data di realizzazione dello spot, film o evento.

Per le commesse non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio, si è tenuto conto ai fini dei ricavi e dei costi appostati, dello stato di avanzamento delle commesse e dei lavori in corso su ordinazione.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite e anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio e del periodo, anche mediante l'imputazione di imposte anticipate o differite, calcolate secondo le aliquote previste dalle norme di legge vigenti.

In particolare:

- lo stanziamento delle imposte correnti è effettuato in base alla ragionevole valutazione dell'onere fiscale IRES ed IRAP per l'esercizio, e sono esposte, al netto degli acconti versati, di eventuali crediti di imposta e di ritenute subite, nella voce “Debiti tributari” o, se a credito, nella voce “Crediti tributari”;

- l'iscrizione delle imposte anticipate soggiace alla ragionevole certezza dell'esistenza di utili imponibili nel momento in cui le differenze temporanee andranno di volta in volta ad annullarsi, e sono esposte tra i crediti alla voce “Imposte anticipate”;

- l’imputazione delle imposte differite trova giustificazione nella probabilità di un futuro debito fiscale, e l’iscrizione del relativo fondo avviene nel pieno rispetto del principio della prudenza.

Inoltre come richiesto dall’art. 2424, nello stato patrimoniale sono evidenziati i “Crediti Tributari” (voce C II 5-bis) separatamente dalle “Imposte Anticipate” (voce C II 5-ter).

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO CONSOLIDATO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 5,8 Milioni e presentano un decremento di Euro 0,5 Milioni rispetto al precedente esercizio (Euro 6,3 Milioni) principalmente per effetto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio. Nella tabella seguente si fornisce la relativa composizione al 30 giugno 2019 comparata con quella al 31 dicembre 2018:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	1.521	1.743	-222
Costi di sviluppo	0	6	-6
Diritti di brev. Industriali e di utilizzo delle opere dell'ingegno	0	0	0
Concessioni, licenze e marchi	531	585	-54
Avviamento - Differenza di consolidamento	2.895	3.061	-166
Immobilizzazioni in corso e Acconti	150	150	0
Altre	685	775	-90
Totale	5.782	6.320	-538

I *costi di impianto e ampliamento* al 30 giugno 2019 sono pari ad Euro 1,5 Milioni e si riferiscono principalmente ai costi iscritti nelle società Casta Diva Group S.p.A. e Blue Note S.r.l. Il decremento rispetto all'esercizio 2018 è dovuto all'effetto degli ammortamenti di periodo.

Le *concessioni, licenze e marchi*, pari a Euro 531 mila, fanno riferimento per Euro 220 alle spese di acquisizione del marchio di "Anteprima Video", acquisito con l'azienda nel corso dell'esercizio 2018 da Casta Diva Pictures S.r.l.. Per il residuo, come già rappresentato nella parte inerente i criteri di valutazione delle poste, la voce accoglie le spese sostenute, anche di produzione interna, per il marchio "Blue Note", nonché investimenti relativi a software ed IT effettuati dalla società nel corso del 2018.

L'*Avviamento*, pari a Euro 2,9 Milioni, è riconducibile al valore residuo delle differenze di consolidamento generatesi dall'inclusione nel perimetro delle seguenti società:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Blue Note S.r.l.	41	0	41
Casta Diva Pictures S.r.l.	1.437	1.549	(112)
Zoom Films Production S.R.O.	256	276	(20)
Casta Diva Pictures S.A.	47	57	(10)
Casta Diva Financial Events S.r.l.	472	499	(27)
District S.r.l.	642	680	(38)
Totale	2.895	3.061	(166)

L'iscrizione di tali valori trova giustificazione nelle valutazioni svolte dagli amministratori in relazione alle singole partecipazioni, sulla base anche dei relativi *business plan* predisposti dal *management.*

Le *immobilizzazioni in corso e acconti*, pari a Euro 150 mila, sono invariate rispetto all'esercizio precedente ed accolgono per Euro 105 mila una parte di software di produzione interna da parte della controllante ancora in corso di avanzamento e per Euro 45 mila per progetti pluriennali di Casta Diva Pictures ancora in corso di completamento nel primo semestre 2019.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali*, pari a Euro 685 mila, fanno riferimento, tra il resto, anche alle poste aventi utilità pluriennali di società CDP Libano, Blue Note Srl.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 443 mila e presentano un incremento di Euro 45 mila rispetto al precedente esercizio (Euro 398 mila):

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Impianti e macchinario	24	29	(5)
Attrezzature industriali e commerciali	353	297	56
Altri beni	66	72	(6)
Totale	443	398	45

Gli *Impianti e Macchinario*, fanno riferimento prevalentemente alla quota residua da ammortizzare degli impianti di post produzione di Casta Diva Pictures S.r.l..

Le *Attrezzature industriali e commerciali*, fanno riferimento prevalentemente alla quota residua da ammortizzare degli impianti di post produzione di Casta Diva S.r.l. e dalle attrezzature utilizzate all'interno del locale Blue Note (per cucina,

bar, sala, attrezzature audio).

Gli *Altri Beni*, fanno riferimento al mobilio, arredi, telefoni cellulari e macchine d'ufficio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2019 sono pari ad Euro 1,38 Milioni, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per Euro 411 mila:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Partecipazioni imprese controllate	2	0	2
Partecipazioni in altre imprese	666	655	11
Crediti verso imprese collegate/collegate	0	22	(22)
Crediti verso altri	478	707	(229)
Totale	1.146	1.384	(238)

Le *Partecipazioni in altre imprese*, fanno principalmente riferimento ad Euro 110 mila verso CDP US ed Euro 555 mila relativa alla partecipazione CDFE.

La variazione dei *Crediti verso imprese collegate*, è dovuta alla chiusura del credito verso la collegata in USA.

I *crediti verso altri* si riferiscono principalmente a Euro 320 mila nei confronti del socio di maggioranza Reload Srl e per la differenza crediti verso Anteprima Video Srl.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le Rimanenze sono pari complessivamente ad Euro 153 mila, in decremento rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni delle rimanenza per *Materie prime,* pari ad Euro – 14 mila, fanno principalmente riferimento alle materie prime acquisite per l'esercizio del Blue Note S.r.l.

In particolare, le rimanenze per *Lavori in corso su ordinazione*, pari ad Euro 162 mila, fanno riferimento prevalentemente a commesse di produzione spot ed eventi non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio, valutate in base al metodo della percentuale di completamento. La variazione rispetto all'esercizio precedente fa riferimento

all'ultimazione nel primo semestre 2019 delle commesse ancora in fase di completamento al 31 dicembre 2018 ed alla rilevazione di nuove rimanenze per le commesse in corso a giugno 2019.

Le rimanenze per *Prodotti finiti e merci*, pari a euro 4 mila in capo alla Blue Note S.r.l., fanno ugualmente riferimento principalmente a prodotti alimentari e bevande, utilizzati nell'attività di ristorazione del locale Blue Note Milano.

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Materie prime	-14	0	(14)
Lavori in corso su ordinazione	163	307	(144)
Prodotti finiti e merci	4	14	(10)
Totale	153	321	(168)

Crediti

I crediti al 30 giugno 2019 sono complessivamente pari a euro 13,7 Milioni. Di seguito si riporta il dettaglio della voce.

Descrizione	30.06.2019			31.12.2018			Variazione totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	
Crediti verso clienti (al netto f.do sval.)	11.652	-	11.652	9.686	-	9.686	1.966
Crediti verso imprese collegate	22	-	22	-	-	-	22
Crediti tributari	985	-	985	714	-	714	271
Imposte anticipate	-	1.567	1.567	308	1.062	1.370	197
Crediti verso altri	2.166	-	2.166	1.965	-	1.965	201
Totale	14.825	1.567	16.392	12.673	1.062	13.735	2.657

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

I *crediti verso clienti* sono pari a Euro 11,7 Milioni e fanno riferimento interamente a crediti di natura commerciale verso i clienti delle varie società del gruppo. L'ammontare dei crediti esposto al valore nominale è ricondotto al presumibile realizzo attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti, che al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 271 . Tale fondo è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti. Il fondo ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	30.06.2019
Fondo svalutazione crediti	277	0	(6)	271

I *crediti tributari*, pari a Euro 985 mila, fanno principalmente riferimento ai crediti IVA maturati maggiormente dalle società italiane del Gruppo nonché agli acconti per le imposte dirette.

Le *imposte anticipate* sono pari a Euro 1.567 mila (Euro 1.370 al 31.12.2017) e fanno riferimento principalmente alla Capogruppo. L'iscrizione di tali poste trova fondamento negli utili futuri previsti dal Piano Strategico 2018 2021 presentato al mercato finanziario a Dicembre 2018 dalla Capogruppo come rivisto con i risultati 2019 rettificati in base

alle prevedibili evoluzioni dell'esercizio in corso a fine anno.

I *crediti verso altri*, pari a Euro 2.166 mila, si riferiscono princippalmente per Euro 500 mila ad un contenzioso della società G.2 Eventi Srl, per circa Euro 335 mila ad altri crediti da parte della Capogruppo, da Euro 150 mila come altri crediti della controllata Casta Diva Pictures Argentina e per circa Euro 150 mila ad altri crediti di CDP Turchia.

La ripartizione al 30 giugno 2019 dei crediti da ripartire secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Italia	12.111	11.066	1.045
Estero	4.280	2.669	1.611
Totale	16.391	13.735	2.656

La maggiore esposizione verso il mercato italiano rispetto al primo semestre 2019 è dovuto principalmente all'operazione straordinaria che ha permesso al gruppo di integrare le società G.2 Eventi e MeTe Travel & Events che valgono circa Euro 12 Milioni di fatturato per tale periodo. C'è poi da segnalare una riduzione del fatturato della componente estera dovuta principalmente ai mercati Argentina e Turchia dove si sono registrate crisi valutarie molto importanti con una perdita di valore delle valute locali nei confronti dell'Euro del 50% circa.

Disponibilità Liquide

Sono pari complessivamente ad Euro 2,5 Milioni, di seguito il confronto rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.244	1.573	671
Denaro e valori in cassa	264	195	69
Totale	2.508	1.768	740

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 473 mila, di seguito il confronto rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Risconti attivi	467	821	354
Ratei attivi	6	8	2
Totale	473	829	356

In particolare, i *risconti attivi* pari a Euro 467mila al 30 giugno 2019 fanno principalmente riferimento ai costi per diritti di utilizzo degli artisti utilizzati negli spot e ripartiti in base ai mesi di possibile sfruttamento, ai costi in relazione a prestazioni fatturate ma non ancora maturate alla data di chiusura dell'esercizio e ai premi assicurativi ripartiti in base ai mesi di competenza.

Non vi rilevano risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO

Il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2019 è pari a Euro 7,9 Milioni, di cui 6,8 Milioni di pertinenza dei soci della capogruppo.

Si ricorda che la Capogruppo non ha effettuato nel corso del primo semestre 2019 operazioni di aumento di capitale.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo al patrimonio netto del bilancio civilistico della Casta Diva Group S.p.A.

Le azioni proprie presenti in CDG alla data del 30 giugno 2019 sono pari a 73.500, che rappresentano lo 0,58% del capitale sociale.

Nella tabella seguente vengono sintetizzate le movimentazioni del patrimonio netto per gli esercizi 2018 e primo semestre 2019:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Sovrapezzo Azioni	Riserva legale	Riserva di azioni proprie	Altre Riserve	Perdite portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio di Gruppo	Totale Patrimonio di Terzi	Totale Patrimonio
Al 31.12.2017	6.056	4.184	8	(30)	1.039	(2.994)	(1.709)	6.554	1.334	7.888
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	0	(1.708)	1.709	0	(142)	(142)
Aumento di capitale conversione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale	65	0	0	0	0	0	0	65	0	65
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di traduzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione riserva di consolidamento e altri movimenti	0	190	0	(109)	2.678	(1.653)	0	1.106	(486)	620
Risultato d'esercizio 31.12.2018	0	0	0	0	0	0	(801)	(801)	186	(615)
Al 31.12.2018	6.121	4.374	8	(139)	3.717	(6.355)	(801)	6.924	892	7.817
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	0	(801)	801	0	0	0
Aumento di capitale conversione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	(14)	14	0	0	0	0
Riclassifica azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di traduzione	0	0	0	0	(8)	0	0	(8)	0	(8)
Variazione riserva di consolidamento e altri movimenti	0	0	0	0	(24)	101	0	77	(91)	(14)
Risultato d'esercizio 30.06.2019	0	0	0	0	0	0	(194)	(194)	302	108
Al 30.06.2019	6.121	4.374	8	(139)	3.671	(7.041)	(194)	6.800	1.103	7.903

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente patrimonio netto e risultato del bilancio consolidato al 30 giugno 2019:

Raccordo di Patrimonio Netto	Utili (perdite) netto esercizio	Patrimonio netto di gruppo
Holding	(343)	10.117
Altre società del Gruppo	584	8.420
Totale Aggregato	240	18.537
Elisione delle partecipazioni	0	(11.127)
Ammortamento differenze di consolidamento al netto delle rettifiche degli avviamenti civilistici infragruppo	12	236
Eliminazione dividendi intragruppo	(400)	0
Effetto conversione dei patrimoni	(1)	(0)
Varie da consolidamento	256	256
Variazione perimetro di consolidamento e pertinenze di terzi	(302)	(1.103)
Totale	(194)	6.799

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri ammontano ad Euro 271 mila e sono di seguito dettagliati.

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Fondi per imposte, anche differite	6	33	(27)
Altri	95	310	(215)
Totale	101	343	(242)

La posta Altri rischi accoglie altri fondi minori nelle controllate Blue Note S.r.l. e Casta Diva Pictures Ltd.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 784 mila e fa riferimento alle sole società italiane del gruppo, in incremento rispetto al precedente esercizio per effetto degli accantonamenti, del mutato perimetro di consolidamento e della variazione dell'organico di Gruppo. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale 31.12.2018	variazioni di perimetro	Quota TFR	Liquidazioni/ Anticipazioni	Saldo finale 30.06.2019
Casta Diva Group S.p.A.	33	0	0	(28)	5
Service Zero S.r.l.	0	90	90	0	90
CDP S.r.l.	247	0	21	(34)	234
CDE S.r.l.	91	0	13	(12)	92
G 2 S.r.l.	209	0	17	(20)	206
K 2 S.r.l.	1	0	18	0	19
Blue Note S.r.l.	192	0	5	(59)	138
Totale	773	90	164	(153)	784

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti al 30 giugno 2019 è pari a Euro 17 Milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto delle operazioni straordinarie che hanno ampliato il perimetro aziendale rispetto all'esercizio precedente e per il rilascio di nuove linee di finanziamento.

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Debiti verso soci per finanziamenti	0	64	(64)
Debiti verso banche	4.619	3.318	1.301
Acconti	543	555	(12)
Debiti verso fornitori	9.023	8.890	133
Debiti Tributari	343	454	(111)
Debiti verso istituti di previdenza	336	242	94
Altri debiti	2.312	1.091	1.221
Totale	17.176	14.614	2.562

Debiti verso soci per finanziamenti

Nel precedente periodo facevano riferimento al saldo del debito residuale presente a tale titolo nella società controllata Turca Casta Diva Pictures Filmcilik.

Debiti verso banche e altri finanziatori

I Debiti verso banche sono complessivamente pari a Euro 4,7 Milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto delle operazioni straordinarie realizzate nel 2018 da Casta Diva Group S.p.A e per il rilascio di nuove linee di finanziamento.

In particolare, al 30 giugno 2019 il valore residuo dei finanziamenti a medio-lungo termine ottenuti ammonta a Euro 1.524 mila. Di seguito si riporta il dettaglio dei finanziamenti a medio-lungo in essere alla data di chiusura dell'esercizio:

Banca	Società	Importo erogato	Debito residuo al 30.06.2019
Banco BPM	Anteprima video SRL	60	8
Credito Valtellinese	Casta Diva Events Srl	300	110
Credito Valtellinese	Casta Diva Pictures Srl	300	62
SIMEST	Casta Diva Events Srl	650	650
Monte dei Paschi di Siena	Blue Note srl	100	50
Monte dei Paschi di Siena	Casta Diva Group Spa	410	339
Unicredit Spa	Casta Diva Events Srl	500	305
Totali		2.320	1.524

Altri importi sono riconducibili ad affidamenti di cassa e a sconti/anticipi fatture utilizzati alla data del 30 giugno 2019 ed altre linee di credito utilizzate a mezzo di carte di credito aziendali utilizzate principalmente per il pagamento di eventi commerciali.

Acconti

Gli acconti ammontano a Euro 543 mila e fanno riferimento principalmente agli importi fatturati ai clienti delle commesse di spot/eventi non ancora ultimate alla chiusura dell'esercizio. Tra questi, gli importi più rilevanti fanno riferimento alla società Casta Diva Pictures S.r.l. e Casta Events S.r.l, relative agli importi fatturati alla data del 30 giugno 2019, per le commesse non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti verso fornitori

I debiti commerciali rappresentano l'indebitamento del gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di beni e servizi, al netto degli sconti commerciali. Al 30 giugno 2019 sono pari a Euro 9 Milioni, in linea con l'esposizione a fine del precedente esercizio (8,9 Milioni).

Debiti tributari

I debiti tributari al 30 giugno 2019 ammontano a Euro 343 mila, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, anche per effetto del consolidato fiscale. Sono debiti per imposte correnti.

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2017 è stata esercitata l'opzione per la tassazione consolidata per le società residenti in Italia, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR, con regolazione dei rapporti nascenti dall'adesione al consolidato mediante un apposito accordo con la Società consolidante Casta Diva Group S.p.A.

Debiti verso istituti di previdenza

Al 30 giugno 2019 ammontano a Euro 336 mila e fanno riferimento ai debiti verso Inps e altri istituti similari presenti nei vari paesi in cui opera il Gruppo.

Altri debiti ammontano a Euro 2,3 Milioni al 30 giugno 2019 e fanno riferimento principalmente a debiti per personale dipendente.

La ripartizione al 30 giugno 2019 dei debiti da ripartire secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. È riportata nella tabella seguente:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Italia	13.970	13.200
Estero	3.205	1.414
Totale	17.175	14.614

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza e sono pari a Euro 934 mila.

I principali importi per risconti passivi sono relativi: i) per circa Euro 41 mila relativamente alla società Blue Note S.r.l. per i risconti legati ai ricavi di vendita di biglietteria ed abbonamenti annuali agli spettacoli del locale Blue Note Milano acquistati e ripartiti in base ai mesi di relativa durata; ii) per circa Euro 130 mila relativamente alla società CDG per una quota legata A fatture di fee del secondo semestre; iii) per circa Euro 179 mila relativamente alla società G.2 Evemti S.r.l. per una quota legata a fatture emesse per viaggi, vacanze, eventi e quote di iscrizione di iniziative del secondo semestre 2019; iv) per circa Euro 92 mila cadauna per ricavi relativi al secondo semestre 2019 per le società Zoom Film e CDP Filmcilik.

I principali importi per ratei passivi sono invece relativi al valore legato ai ratei ferie permessi, rol e mensilità aggiuntive del personale delle società italiane.

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Risconti passivi	400	929	(529)
Ratei passivi	534	309	225
Totale	934	1.238	(304)

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valore della Produzione

Al 30 giugno 2019 il Valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 21,7 Milioni (Euro 3,5 mila nel 2017):

Descrizione	30.06.2019	30.06.2018	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.738	9.861	11.877
Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sem. E fin.	(23)	0	(23)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(115)	260	(375)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	56	693	(637)
Totale	21.656	10.814	10.842

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a complessivi Euro 21,8 Milioni, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 12 Milioni. Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio di tali ricavi per primo semestre 2018 e primo semestre 2019:

Descrizione	30.06.2019	%	30.06.2018	%	Variazione
Ricavi Video Content Production	8.360	38%	6.254	63%	2.106
Ricavi Live Communication & Entertainment	13.368	61%	2.223	22%	11.145
Ricavi Communication Strategy & Digital (*)	10	1%	1.384	15%	(1.374)
Totale	21.738	100%	9.861	100%	11.877

(*) area di business nuova costituita nel secondo semestre 2018

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguite dalla Casta Diva Capogruppo sono pari ad Euro 395 mila al 30 giugno 2019.

I ricavi dell'area di business Video Content Production ammontano a Euro 8,3 Milioni mila e risultano in aumento rispetto al primo semestre 2018. Tale aumento è da ascrivere principalmente all'incremento del fatturato di CDP Italia. Detto aumento è stato di tale rilevanza da poter compensare la variazione ancora negativa legata alle società Casta Diva Pictures Turchia e Argentina che hanno ancora registrato significativi decrementi rispetto all'esercizio precedente. Tali

riduzioni di fatturato si sono generati per il permanere di motivi di tipo straordinario legati alle crisi valutarie che hanno vissuto i rispettivi paesi.

I ricavi dell'area di business Live Communication & Entertainment pari a Euro 13,3 Milioni, in netto incremento rispetto al precedente esercizio ed al corrispondente semestre 2018, principalmente per l'operazione District più volte descritta. Tali ricavi fanno riferimento agli eventi corporate (convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa) organizzati dalla Casta Diva Events S.r.l., G.2 Eventi S.r.l., e Casta Diva Financial Events S.r.l..

I ricavi legati all'area di business Communication Strategy & Digital si riferiscono alla realizzazione di piani strategici di comunicazione**,** produzione di creatività e realizzazione degli assets di comunicazione ideati legati alla società K2 Com.

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica per primo semestre 2019 rispetto ai dati al 30.06.2019:

Descrizione	30.06.2019	30.06.2018	Variazione
Italia	15.513	5.178	10.335
Estero	6.225	4.682	1.543
Totale	21.738	9.860	11.878

Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione

La variazione dei lavori in corso su ordinazione è negativa e pari a Euro 114 mila e fa riferimento alle commesse di produzione spot ed eventi iniziate a chiusura a cavallo della chiusura dell'esercizio 2018 e ultimate nel 2019.

Variazione rimanenze prodotti finiti e merci

La variazione di rimanenze prodotti finiti e merci è negativo ammonta a Euro 23 mila ed è principalmente riferibile a prodotti alimentari e bevande, utilizzati nell'attività di ristorazione del locale Blue Note Milano.

Altri ricavi e proventi

Complessivamente pari a Euro 56 mila. Il dato non è comparabile con quanto esposto nel semestre 2018 in quanto in detto periodo erano inclusi gli effetti di alcune operazioni straordinarie.

Costi della Produzione

Costi per materie prime

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti per complessivi euro 474 mila riguardano principalmente i prodotti per la cucina/bar, materiale merchandising e prodotti per utilizzo in sala della società Blue Note s.r.l.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 17,6 Milioni (Euro 17 Milioni al 31 dicembre 2018), di seguito il dettaglio delle diverse tipologie per il primo semestre 2018 e primo semestre 2019.

Descrizione	30.06.2019	30.06.2018	Variazione
Costi di produzione Video Content Production	6.709	4.451	2.258
Costi di produzione Live Communication & Entertainment	10.099	2.703	7.396
Costi di produzione Communication Strategy & Digital	311	0	311
Costi indiretti commerciali, generali e amministrativi	500	1.353	(853)
Totale	17.619	8.507	9.112

I costi di produzione Video Content Production fanno riferimento ai costi necessari alla realizzazione delle attività inerenti la spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content.

I costi di produzione Eventi fanno riferimento ai costi necessari alla realizzazione delle attività inerenti la BU Eventi, G.2. Eventi e Casta Diva Events (o Live & Digital Communication), che creano e organizzano convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, concerti e festival, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C), e che è gestito dalle società Casta Diva Events S.r.l. e Blue Note S.r.l. per la parte dei concerti live che si svolgono nel locale.

Costi per godimento beni di terzi

Al 30 giugno 2019 sono pari a Euro 295 mila (Euro 544 mila al 31 dicembre 2018) e fanno riferimento ai canoni e spese di locazione sostenuti dai vari uffici nelle sedi in cui opera il Gruppo. La riduzione dei costi è riconducibile alle spese minori per affitti per lo svolgimento di eventi e spot pubblicitari da parte delle società italiane.

Costi per il personale

Al 30 giugno 2019i costi del personale ammontano ad Euro 2,5 Milioni, in crescita rispetto al precedente esercizio per a seguito dell'espansione del Gruppo e correlati all'incremento dei ricavi di produzione.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	30.06.2019	30.06.2018	Variazione
Salari e stipendi	1.801	1.376	425
Oneri sociali	557	272	285
Trattamento di fine rapporto	81	56	25
Altri costi del personale	18	0	18
Totale	2.457	1.704	753

Di seguito si riporta il dettaglio del numero di dipendenti suddiviso per categoria:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018	Variazione
Dirigenti Italia	3	2	1
Quadri e impiegati Italia	73	65	8
Operai Italia	11	15	(4)
Impiegati Estero	33	33	0
Totale	120	115	5

Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 657 mila, in linea rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

Descrizione	30.06.2019	30.06.2019	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	604	447	157
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	53	31	22
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	0	176	(176)
Totale	657	654	3

L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è ascrivibile principalmente ai costi capitalizzati tra le spese di impianto e ampliamento (ammortizzate in 5 anni) relativi ai costi sostenuti nell'ambito delle operazioni straordinarie più volte descritte.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente agli ammortamenti del costo delle attrezzature presenti nel locale Blue Note Milano e le strumentazioni necessarie all'erogazione dei servizi di post produzione in capo a Casta Diva Pictures S.r.l.

Proventi ed oneri finanziari

Al 30 giugno 2019 il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 76 mila. Il saldo è composto da proventi per Euro 41 mila, oneri per Euro 236 mila e perdite su cambi per Euro 118 mila. Le perdite su cambi sono ascrivibili quasi completamente alle crisi finanziarie che hanno interessato l'Argentina e la Turchia, paesi in cui il gruppo presenta 2 filiali molto importanti. Maggiori dettagli sono indicati nella Relazione sulla gestione.

Gli oneri finanziari sono generati dall'utilizzo delle linee di credito e finanziamenti concessi alle società del gruppo e dagli oneri relativi al prestito obbligazionario.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte iscritte nel conto economico sono le seguenti:

Descrizione	30.06.2019	30.06.2018	Variazione
Imposte correnti	24	252	(228)
Imposte anticipate	(256)	0	(256)
Totale	(232)	252	(484)

Le imposte correnti sono relative alle imposte dovute in ciascuno dei paesi in cui il gruppo ha le sue società controllate e inserite nel perimetro di consolidamento.

Le imposte anticipate rappresentano il valore accantonato dalle società italiane appartenenti al gruppo e che fanno parte del Consolidato fiscale nazionale. L'importo indicato è stato calcolato sulla base dei redditi ante imposte delle singole società italiane che compongono il Piano Industriale 2018 2021, come già indicato nella parte dei Criteri.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con le parti correlate ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis, del Codice Civile

Le operazioni svolte nell'ambito del gruppo CDG, quelle con la controllante e le controllate dirette ed indirette, nonché quelle con altre parti correlate, non sono qualificabili come atipiche o inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività delle società del gruppo. Tali operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Casta Diva Group

S.p.A. verso le società appartenenti al gruppo (in particolare per l'addebito dei costi per servizi resi di carattere amministrativo, fiscale, legale e commerciale), nonché alla provvista e l'impiego di mezzi finanziari. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

Al fine di fornire un'esauriente informativa dei rapporti commerciali e finanziari con i soci e le altre società del gruppo, si riportano nelle seguenti tabelle i rapporti infragruppo per l'esercizio chiuso al 30.06.2019.

Tabella con dati al 30.06.2019.

Società	Crediti Finanziari al 30.06.2019	Crediti commerciali al 30.06.2019	Altri Crediti al 30.06.2019	Totale crediti infragruppo	Debiti Finanziari al 30.06.2019	Debiti commerciali al 30.06.2019	Altri Debiti al 30.09.2019	Totale Debiti al 30.06.2019
Casta Diva Group S.p.A	2.640	759	-	3.398	885	776	-	1.661
Service Zero	165	262	-	428	202	181	-	383
Blue Note Srl	27	1.165	74	1.266	1.590	588	-	2.178
District	-	30	-	30	209	1	-	210
Casta Diva Events Srl	1.796	1.004	13	2.813	1.520	1.076	-	2.596
G2 Eventi Srl	-	156	-	156	131	30	-	161
K2 com Srl	15	252	-	268	240	206	32	478
Casta Diva Financial Events	52	-	-	52	287	176	-	463
Casta Diva Pictures Srl	661	187	-	849	137	376	54	568
Casta Diva Pictures Sro	-	-	-	-	-	13	-	13
Casta Diva Pictures Filmcilik	-	-	-	-	-	13	-	13
Zmedya Basin Turchia	-	-	-	-	-	30	-	30
Casta Diva Pictures Argentina	-	-	-	-	-	158	-	158
Casta Diva Pictures Leban	-	-	-	-	-	154	-	154
Casta Diva Pictures ltd Londra	-	-	-	-	-	13	-	13
Casta Diva Dubai	-	-	-	-	157	25	-	182
Totale Gruppo	5.358	3.816	86	9.260	5.358	3.816	86	9.260

	RICAVI AL 30.06.2019			COSTI AL 30.06.2019		
Società	SERVIZI GENERALI E FEES	PRODUZIONE	TOTALI	SERVIZI GENERALI E FEES	PRODUZIONE	TOTALI
Casta Diva Group S.p.A	397	-	397	20	-	20
Service Zero	345	-	345	38	-	38
Blue Note Srl	-	303	303	138	34	171
District	30	-	30	1	-	1
Casta Diva Events Srl	-	-	-	192	416	607
G2 Eventi Srl	-	43	43	128	141	269
K2 com Srl	-	298	298	63	10	73
Casta Diva Financial Events	-	-	-	-	15	15
Casta Diva Pictures Srl	-	194	194	107	109	215
Casta Diva Pictures Sro	-	-	-	13	-	13
Casta Diva Pictures Filmcilik	-	-	-	13	-	13
Zmedya Basin Turchia	-	-	-	-	209	209
Casta Diva Pictures Argentina	-	-	-	13	-	13
Casta Diva Pictures Leban	-	-	-	13	-	13
Casta Diva Pictures ltd Londra	-	94	94	13	228	241
Casta Diva Dubai	-	228	228	25	-	25
Totale Gruppo	**772**	**1.160**	1.933	**772**	**1.160**	1.933

Compensi di Amministratori, Sindaci e Società di revisione

I compensi di competenza per il primo semestre dell'anno 2019 spettanti agli amministratori del Gruppo Casta Diva ammontano ad Euro 250 mila. Riportiamo dettaglio per aree di business (valori in migliaia):

Compensi Amministratori suddivisi per area di business	30.06.2019
CDG Capogruppo	66
Video Content Production	21
Live Communication & Entertainment	155
Servizi generali e IT	8

I compensi approvati dall'assemblea di Casta Diva Group S.p.A. per il Collegio sindacale e la società di revisione ammontano rispettivamente, per il semestre qui epilogato, a Euro 17,5 mila (Euro 35 mila annuali) ed Euro 29,5 mila (Euro 59 mila su base annua).

Fidejussioni, Garanzie e altri impegni

La controllata G 2 Eventi S.r.l. ha in essere fidejussioni rilasciate a favore di terzi per attività commerciali per totali Euro 576 mila.

La controllata Casta Diva Events Srl ha in essere fidejussioni per finanziamenti in essere pari ad Euro 343 mila e per gare commerciali per Euro 10 mila.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento a tale tema si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Andrea Giovanni De Micheli